



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2017/DD/05396**
Del: **05/09/2017**
Esecutivo dal: **05/09/2017**
Proponente: **Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili**

OGGETTO:

INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE E FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO URBANO - INTERSEZIONE ARGINGROSSO - VIADOTTO INDIANO - CANOVA - COD. OP. 110438 - CUP H17H14000720004 - CIG 7168352733 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/10, approvata in data 13/01/2017, sono stati approvati il bilancio finanziario 2017-2019 ed il piano triennale investimenti 2017-2019;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale. 62/677 approvata in data 19/12/2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) aggiornato per il triennio 2017-2019, contenente, tra l'altro, l'elenco annuale ed il programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 dal 21/2/2017 è stato approvato il PEG 2017/19;

Considerato che con deliberazione n. 2017/G/00313, è stato approvato il progetto esecutivo relativo a Interventi di fluidificazione e razionalizzazione del traffico – Intersezione Argingrosso - Viadotto indiano - Canova - Cod Op. 110438 – CUP H17H14000720004 - per un importo complessivo di €. 270.000,00 secondo il seguente quadro economico:

a	Importo lavori soggetto a ribasso	€	206.661,72
b	oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€.	23.299,18
c	Totale lavori		229.960,90
d	Somme a disposizione:		
e	Per IVA al 10%	€	22.996,09
f	Per incentivo ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€	4.599,22
g	Imprevisti	€	5.293,79
h	Rilievi accertamenti e indagini	€	5.000,00
i	Allacciamenti	€.	2.000,00
l	Polizza Assicurazione Progettista	€.	150,00
m	Totale somme a disposizione		40.039,10
n	TOTALE complessivo intervento	€	270.000,00

Dato atto che, come previsto dalla Delibera CIPE n.143 del 27.12.2002 in attuazione dell'art. 11 Legge n.3/2003, questa Amministrazione ha provveduto a richiedere per l'intervento in questione il seguente **CUP H17H14000720004**;

Preso atto che il CIG per il presente intervento è **7168352733** ;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento è l'Ing. Giuseppe Carone e che le opere di cui trattasi sono inserite nella programmazione degli investimenti dell'Ente con il codice opera sopra indicato;

Dato atto che, per l'opera sarà finanziata così come previsto dal P.T.I. 2017/2019 con Avanzo di Amm.ne da Alienazioni non Vincolate come da cod. op. n. 110438;

Considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto che l'importo complessivo stimato del contratto di appalto in questione è inferiore a 1.000.000 euro;

Considerato che per l'affidamento dei lavori di cui sopra appare opportuno ricorrere a procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016, al fine di garantire, in conformità al principio di adeguatezza, lo snellimento dei tempi di aggiudicazione;

Dato atto che ricorrono i presupposti di legge di cui all'art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 per procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in quanto si tratta di intervento di importo inferiore ad €1.000.000,00 e che non presenta caratteristiche esecutive di particolare complessità o innovatività, per la cui esecuzione, pertanto, è possibile ricorrere a forme semplificate di consultazione del mercato;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", in conformità delle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta viene effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici predisposto da quest'Amministrazione;

Dato atto che l'art. 95, comma 4, lett. a), del D. Lgs 50/2016 e s.m. (come da parere dell'ANAC prot. n. 0084346 del 23/06/2017) consente di utilizzare il criterio del minor prezzo nelle procedure negoziate di importo inferiore a 1 milione di euro;

Ritenuto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- di individuare, come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs 50/2016 come da ultimo interpretato;
- di dare atto che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria OG 3, quale categoria prevalente e che pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, anche dei requisiti speciali consistenti nella certificazione SOA nella Categoria OG3 Classifica

I;

- di procedere, qualora il numero delle offerte valide sia pari e/o superiore a 10, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuando l'anomalia ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;
- di riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs n. 50/2016;
- di disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto che:

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto fino alla quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di appalto, come previsto dall'art. 37 del capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa;
- tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs.n.50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale da impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo del contratto, come stabilito all'art. 14, lett. D) n.1 del CSA;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass, a cura del responsabile unico del procedimento;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi, avendo natura di lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, co 1 lett. qq), è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto delle disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 24 del 31.1.2014 ed aggiornato con deliberazione n. 22 del 2.2.2016 (PTPC 2016-2018), quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. n. 76915 del 31 marzo 2014 e il Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con delibera 471/2013 - non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista, in particolare, la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, come da dichiarazione allegata al presente provvedimento;

Ritenuto opportuno approvare nuovamente il CSA – parte amministrativa – rispetto a quello allegato parte integrante della Delibera 2017/G/00313 del 12.7.2017, opportunamente adeguato con gli aggiornamenti

normativi conseguenti all'entrata in vigore del D.Lgs. n.56/2017 recante disposizioni correttive al Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. n.50/2006;

Dato atto che la/le copia/e informatica/he degli allegati integranti sono conformi agli originali conservati in atti di questo ufficio;

Vista l'allegata lettera d'invito con la relativa modulistica;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Visto l'art.107 e l'art.183 del D.lgs.n.267/2000;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

Visto l'art.23, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di ricorrere, per le motivazioni espresse in narrativa per l'aggiudicazione del suddetto intervento alla procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata;
3. di approvare il CSA – parte amministrativa – modificato rispetto a quello allegato parte integrante della Delibera 2017/G/00313 del 12.7.2017 per le motivazioni di cui alla parte narrativa del presente atto;
4. di dare atto che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Carone.

Firenze, li 05/09/2017

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Giuseppe Carone

